



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
GRUPPO CONSILIARE
"SIAMO MONTECHIARUGOLO"

al Sindaco
Daniele Friggeri
al Presidente del Consiglio Comunale
Massimiliano Fenga
e p.c. al Segretario Comunale
Roberta Granelli

Montechiarugolo, 22 Maggio 2026
Via PEC

Oggetto: Interrogazione consiliare in merito alle criticità nella gestione e manutenzione del verde pubblico comunale

A risposta orale da trattarsi nella prossima seduta utile del Consiglio Comunale ex. art 43 del TUEL anche a norma degli artt 60, 61, 62 e 64 del regolamento del Consiglio Comunale di Montechiarugolo.

PREMESSO CHE

- negli ultimi mesi si è sviluppata sul territorio comunale una situazione particolarmente critica legata alla manutenzione del verde pubblico;
- in tutte le frazioni del Comune si sono registrati ritardi significativi negli sfalci oppure interventi eseguiti in maniera approssimativa e insufficiente;
- in numerosi casi il materiale derivante dagli sfalci è stato lasciato su strade, marciapiedi e camminamenti dei parchi senza un'adeguata pulizia successiva;
- molte aree risultano essere state trattate solo parzialmente, con porzioni lasciate con erba alta al punto da rendere spesso inutilizzabili panchine, aree di sosta e spazi destinati ai giochi per bambini;
- particolare preoccupazione desta inoltre la situazione dell'area Conad, dove nella parte pubblica si registra una diffusa moria delle piante;
- su tutto il territorio comunale gli alberi ad alto fusto risultano a oggi sostanzialmente privi di manutenzione, con chiome molto sviluppate e una crescita diffusa non adeguatamente controllata;
- alle numerose segnalazioni dei cittadini ha fatto seguito un intervento pubblico del Sindaco nel quale si faceva riferimento a problematiche organizzative degli uffici, a una fase di riorganizzazione interna e al fatto che per il 2026 sarebbe stata stanziata la cifra più elevata di sempre per la manutenzione del verde pubblico;

CONSIDERATO CHE

- le spiegazioni fornite dall'Amministrazione, pur prendendone atto, non sembrano aver chiarito le effettive cause dei disservizi né aver prodotto un miglioramento concreto della situazione;
- anche successivamente a tali dichiarazioni gli interventi hanno continuato a evidenziare criticità diffuse, con sfalci disomogenei, aree dimenticate, residui lasciati a terra e spazi pubblici non pienamente fruibili;

- nei mesi scorsi è stata annunciata una nuova organizzazione del servizio e si è parlato della possibilità di procedere attraverso un unico appalto per l'intero territorio comunale;
- qualora tale scelta sia stata effettivamente adottata, i risultati registrati sul territorio pongono interrogativi circa l'efficacia del modello organizzativo individuato, la capacità operativa del soggetto affidatario e l'adeguatezza dei controlli effettuati dall'Amministrazione;
- appare difficile comprendere come, a fronte di maggiori risorse economiche stanziare e di un nuovo assetto gestionale del servizio, la qualità complessiva della manutenzione risulti percepita da molti cittadini come inferiore rispetto agli anni precedenti;
- il ripetersi delle medesime problematiche, già riscontrate negli anni passati, evidenzia la necessità di verificare l'efficacia delle scelte organizzative e gestionali adottate dall'Amministrazione.

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

1. quali siano le reali cause delle criticità che stanno interessando la manutenzione del verde pubblico sull'intero territorio comunale;
2. quale sia il modello di affidamento attualmente in vigore per il servizio e se sia stato effettivamente adottato un unico appalto per tutto il territorio comunale;
3. quali obiettivi di miglioramento fossero stati previsti con il nuovo affidamento e per quali ragioni tali obiettivi non sembrano aver trovato concreta attuazione;
4. quali strumenti di controllo e verifica vengano effettuati sull'operato dell'appaltatore, con quale frequenza e con quali risultati;
5. se siano state contestate inadempienze, applicate penali o richiesti interventi correttivi al soggetto affidatario e, in caso affermativo, con quali esiti;
6. come sia stato impiegato l'aumento delle risorse economiche destinate al verde pubblico e perché, nonostante tale incremento, il servizio appaia peggiorato rispetto agli anni precedenti;
7. se l'Amministrazione ritenga che l'attuale modello organizzativo e gestionale del servizio sia adeguato oppure se non ritenga necessario rivedere profondamente l'impostazione dell'appalto e della programmazione degli interventi al fine di evitare il ripetersi delle medesime criticità negli anni futuri.

Si richiede risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali
Gruppo "Siamo Montechiarugolo"

Elena Conti – Capogruppo
Ermes Bettati
Andrea Bonati
Massimiliano Bonu
Roberta Ranzieri